

NOUVELLES

informazione ai soci

Pubblicazione semestrale edita dalla Banca di Credito Cooperativo Valdostana - Fraz. Taxel n. 26 - 11020 Gressan (AO)
Autorizzazione Reg. Stampa n.5/98 del 20.7.1998 del Tribunale di Aosta - Spedizione in abbonamento postale 20/c, legge 662/96

Anno X - n. 2 / Dicembre 2007

Festa del socio

Più di 600 persone a Les Iles di Gressan

Sviluppo delle imprese locali

I servizi e i finanziamenti proposti dalla BCC

Bancabollo 2007

"Le petit berger" di Ladislao Mastella

L'ACCORDO DI BASILEA 2

Le nuove regole per le imprese

LE NOSTRE FILIALI

AOSTA

Pizza Arco d'Augusto, 10
Tel. 0165 237 711

AOSTA

Via Gramsci, 24
Tel. 0165 230 251

AOSTA

Corso Lancieri di Aosta, 30
Tel. 0165 262 792

ARVIER

Via Corrado Gex, 76
Tel. 0165 929 023

CHARVENSOD

Località Pont Suaz
Tel. 0165 235 488

COGNE

Via Dr. Grappein, 15
Tel. 0165 749 122

GRESSAN

Fraz. Taxel, 26
Tel. 0165 266 266

LA SALLE

Loc. Le Pont, 11
Tel. 0165 861 951

LA THUILE

Via Collomb, 20
Tel. 0165 884 343

PILA

Residence Bouton d'Or
Tel. 0165 521 456

PONT - SAINT-MARTIN

Via Chanoux, 124
Tel. 0125 805 066

SAINT - CHRISTOPHE

Loc. Croix Noire, 14
Tel. 0165 238 175

SAINT - PIERRE

Loc. Tache, 5
Tel. 0165 903 950

VERRES

Pizza Don Carlo Boschi, 4
Tel. 0165 920 980



NOUVELLES

informazione ai soci

> Direttore responsabile

Ezio Bérard

> Redazione

Martino Cossard
Antonella Gachet

> Segreteria

Antonella Gachet

> Hanno collaborato

Ruggero Carrozza
Jean-Claude Perrin
Edoardo Munier
Circolo Ricreativo Dipendenti

> Fotografie

Stefano Venturini
Archivio fotografico BCC
Sanguinetti Comunicazioni
Salumificio Maison Bertolin
Cooperativa Produttori Latte e Fontina

> Progetto grafico

Sanguinetti Comunicazioni S.r.l. - Pollein (AO)

> Graphic Computer

Sara Haudemand

> Stampa

Arti Grafiche DUC - Saint-Christophe (AO)



Rivarolo Canavese: sospesa l'apertura della nuova sede distaccata.

Ma la BCC Valdostana non si ferma

La Banca di Credito Cooperativo Valdostana, durante il corrente anno, ha impegnato le sue forze per lo sviluppo delle proprie attività nell'ambito del Canavese. Il tutto si era concretizzato con la richiesta di autorizzazione di una nuova sede distaccata a Rivarolo, una decisione supportata dal parere positivo, ottenuto il 30 settembre 2007, dall'Assemblea Straordinaria dei Soci.

La finalità di questo sviluppo della nostra Banca era rivolta particolarmente alla possibilità di incrementare le attività creditizie e di migliorare il conto economico, con l'obiettivo di ampliare la nostra presenza "di servizio", nell'ambito di zone meno redditizie della Valle d'Aosta, assolvendo così la nostra missione di Banca del territorio e di sviluppo delle popolazioni locali.

Questi nostri progetti sono stati però frenati dal diniego da parte della Banca d'Italia alla richiesta di una sede secondaria a Rivarolo. Un parere negativo che è stato giustificato con la mancanza di una sufficiente rete di rapporti in essere nella zona di interesse. Le nostre attività nel Canavese non sono state ritenute abbastanza rilevanti; ma va tenuto conto delle condizioni operative a cui siamo sottoposti, che non ci consentivano di sviluppare le concessioni dei crediti oltre un certo limite proprio a causa dei vincoli previsti dalle normative vigenti.

Il Consiglio ha comunque ritenuto opportuno non lasciare perdere quanto sin qui portato avanti e pertanto continueremo a sviluppare attività nella zona di Rivarolo, nei limiti consentiti dalle normative, con il sistema dell'attività a domicilio, con un nostro incaricato che provvederà a mantenere i rapporti commerciali, con aziende e privati, cercando di incrementare le at-



tività creditizie.

Questo sviluppo tende quindi ad instaurare una rete di rapporti commerciali con la zona del Canavese che diventi stabile e consolidata, tale da poter reiterare la nostra richiesta alla Banca d'Italia.

Siamo comunque convinti di interpretare il pensiero dei nostri Soci nel prevedere la nostra espansione e la nostra affermazione in un ambito territoriale che con la Valle d'Aosta avrà sempre più affinità e con cui creeremo sempre maggiori sinergie.

Queste iniziative di carattere strategico serviranno per consolidare e far crescere il nostro Istituto di Credito Cooperativo e con esso le nostre comunità.

Credo che queste attività, che ci hanno coinvolto in maniera forte nel 2007, potranno svilupparsi e portare frutti nel prossimo anno, a vantaggio della nostra Banca e di tutti coloro che con essa hanno interessi comuni.

Colgo questa occasione per rivolgere gli auguri di un Buon Natale e di un anno nuovo pieno di soddisfazioni.



Valdôtaine



La Festa del Socio 2007

a Les Iles di Gressan



Più di 600 persone, nonostante il tempo incerto, hanno preso parte domenica 30 settembre, in località Les Iles di Gressan, alla tradizionale Festa del Socio della Banca di Credito Cooperativo Valdostana. Si tratta di un appuntamento che con il passare degli anni è diventato, per i soci e per i loro famigliari, un momento importante di incontro e di scambio di idee; una giornata all'insegna della conoscenza reciproca, della buona cucina, della musica e anche di giochi assai apprezzati dai più piccoli.

La giornata di festa è iniziata con lo svolgimento dell'Assemblea Straordinaria dei Soci della BCC che si sono riuniti

per discutere la modifica dell'art. 3 dello Statuto Sociale che prevedeva l'apertura di una sede secondaria a Rivarolo Canavese. L'assemblea dei Soci ha approvato, a maggioranza dei presenti, la suddetta modifica che tuttavia, in seguito alle successive disposizioni impartite dalla Banca d'Italia alla BCC, in materia di limitazioni all'espansione territoriale "fuori zona", non ha potuto poi trovare l'applicazione pratica vanificando di fatto la delibera assunta dall'assemblea.

La giornata di festa è proseguita con la Santa Messa celebrata dal parroco di Gressan Don Michele Ottin e successivamente con il pranzo sociale.

Il tempo, nel pomeriggio è decisamente migliorato consentendo così ai partecipanti di usufruire degli spazi all'aperto; intrattenimento musicale e giochi per i più piccoli hanno concluso una giornata trascorsa piacevolmente all'insegna dell'allegria e del buon umore.

"E' una grande soddisfazione vedere così tanti soci riuniti per festeggiare la giornata a loro dedicata. Credo che la presenza di oltre 600 soci, dimostri il bisogno della gente di ritrovarsi e di sentirsi parte di un gruppo che continua a crescere non solo da un punto di vista economico-finanziario ma anche socio-culturale". Con queste parole Martino Cossard, Presidente della BCC Valdostana, ha commentato, al termine della giornata, il successo riportato dalla Festa del Socio, edizione 2007.



Le Alpi oltre Kyoto

Ai margini del convegno internazionale di Saint-Vincent

Acqua, sole, vento, legno e geotermia sono le risorse che i paesi alpini hanno a disposizione: queste potenzialità, se usate nella maniera adeguata, sono in grado di soddisfare, attraverso le energie rinnovabili gran parte del fabbisogno energetico e potrebbero far diventare le Alpi una regione modello per la tutela del clima.

Ne è convinta la CIPRA (Commissione Internazionale per la Protezione delle Alpi) che quest'anno ha scelto Saint-Vincent come sede della sua conferenza annuale. L'organizzazione rappresenta più di 100 associazioni, dislocate in diversi paesi alpini e ha interpellato numerosi esperti per fare un punto sullo stato della produzione da fonti rinnovabili e sulle politiche relative alla riduzione dei consumi.

Solamente attuando le potenzialità di risparmio energetico disponibili, sarà possibile coprire il rimanente fabbisogno energetico mediante le fonti rinnovabili, riducendo così le emissioni derivanti da fonti fossili che modificano il clima, senza dover ricorrere ad ulteriori alterazioni della natura e del paesaggio alpino.

Dal 20 al 22 settembre, nella cittadina termale valdostana, gli oratori italiani e stranieri presenti al convegno sono intervenuti sulla produzione di energia da fonti rinnovabili nelle Alpi; si è parlato di limiti ma anche di margini di sviluppo, di politiche di risparmio e di effi-



cienza energetica.

Tuttavia è emerso come le fonti rinnovabili (idroelettrico, eolico, biomassa, solare, geotermico) non possano per quanto incrementate, far fronte al fabbisogno energetico delle zone alpine.

Proprio dallo studio proposto dalla CI-

PRA Italia, in apertura di convegno, è emerso che le Alpi, dal punto di vista del bilancio della CO₂ (formula chimica dell'anidride carbonica) sono ancora lontane dall'essere ad emissione zero. Le Alpi infatti emettono circa 120 milioni di tonnellate di CO₂ all'anno mentre le foreste alpine sono in grado di neutralizzarne la metà; a questa cifra va aggiunta l'anidride carbonica sottratta dalla produzione di fonti rinnovabili che ammonta a poco meno

di 20 milioni di tonnellate.

Per il Direttore di CIPRA Italia Francesco Pastorelli *"Solamente intervenendo in maniera decisa sui consumi - diversi oratori hanno evidenziato il settore dell'edilizia - e sull'efficienza energetica, le fonti rinnovabili potranno assumere un ruolo determinante e le Alpi potranno davvero diventare un territorio di riferimento per il resto del pianeta"*.

Secondo la Commissione Internazionale per la Protezione delle Alpi ci sono margini di miglioramento, partendo dai settori pubblico e privato delle costruzioni e dalle fonti rinnovabili ad emissione zero.

L'ultima parte del convegno internazionale di Saint-Vincent è stata dedicata alle buone pratiche; con la presentazione di alcuni progetti d'avanguardia nel settore dell'efficienza energetica.

Si tratta di un primo significativo passo verso un futuro più sostenibile.



Sviluppare la cultura dell'ambiente

*Impianti sperimentali, raccolta differenziata rifiuti
e turismo ecosostenibile*

Impianti sperimentali per la produzione di acqua sanitaria per usi domestici

L'Agenzia regionale per l'Ambiente della Valle d'Aosta (ARPA) ha realizzato cinque impianti sperimentali, in funzione nella struttura dell'Agenzia, per la produzione di acqua sanitaria per usi domestici escluso quelli alimentari, legata allo sfruttamento dell'energia solare.

La gestione di un centro di sperimentazione, divulgazione e valutazione rientra nei compiti affidati all'Agenzia dall'assessorato regionale all'Energia sulle quali poggia la promozione sul territorio di soluzioni tecnologiche volte al risparmio energetico e all'utilizzo delle fonti rinnovabili.

A breve sarà allestito dall'Area energia un sito web sul quale i cittadini potranno vedere il funzionamento degli impianti e scoprirne le potenzialità.

Completato ad Aosta il progetto di razionalizzazione del recupero dei rifiuti

Con la raccolta differenziata dei rifiuti "porta a porta", estesa anche in collina,

è stato completato, ad Aosta, il progetto di razionalizzazione del recupero dei rifiuti. Si tratta di un passo importante che porterà a superare entro il 2007 il 45% di differenziata, obiettivo che l'amministrazione comunale di era posta all'inizio dell'anno.

I rifiuti indifferenziati che vengono portati in discarica sono sempre di meno, si è infatti passati da una media mensile di 1.013.791 chilogrammi a quella di 768.630 chilogrammi, con un abbattimento del 25%.

Significativo è stato il contributo della popolazione che ha dimostrato sensibilità verso il problema e ha così permesso al capoluogo regionale di risalire le classifiche nazionali rendendo il capoluogo regionale più ecocompatibile.

Riserve naturali: un valore aggiunto al turismo ecosostenibile

Il turismo ecosostenibile e lo sviluppo della cultura del rispetto ambientale passano attraverso le riserve naturali. L'assessorato regionale all'Agricoltura sta predisponendo la stampa e la divulgazione di materiale informativo che verrà distribuito nelle scuole, nelle biblioteche e nel corso di manifestazioni di



promozione turistica. E' previsto anche il miglioramento del sistema di informazione sul territorio con la realizzazione di pannelli di ingresso alle riserve naturali, nel Parco del Mont Avic, negli uffici del turismo e nei rifugi. Entrambe le iniziative sono riconducibili alla proposta progettuale interregionale per la gestione, la conservazione e la valorizzazione delle aree naturali protette della Valle d'Aosta e dell'Alta Savoia.

Inoltre allo scopo di mantenere gli equilibri degli ecosistemi, di tutelare la biodiversità e di armonizzare i livelli di conoscenza i due partner del programma "Cogeva Vahasa" puntano al coinvolgimento degli attori locali e del grande pubblico nella gestione delle aree protette anche attraverso progetti di comunicazione. Le aree interessate dagli interventi riguardano le riserve naturali dell'Alta Savoia, il Parco naturale del Mont Avic e i siti Natura 2000 dell'area del Monte Bianco.



(Ansa VDA,
Notiziario Ambiente,
Agricoltura ed Energia)

Saint-Pierre: una banca al centro dell'economia della Comunità Montana

Comincia con questo numero il viaggio attraverso le filiali della Banca di Credito Cooperativo Valdostana. Vuole essere un'occasione per far conoscere ai Soci una realtà operativa che intende essere sempre più vicina alla gente. La BCC valdostana si pone da sempre obiettivi solidali e mutualistici dove il radicamento nel territorio ed il rapporto con i soci e con gli utenti è basilare ed è pertanto giusto fa conoscere più da vicino le strutture esistenti sul territorio.



Nel luglio del 1991 nasceva la Cassa Rurale del Gran Paradiso; aveva 4 dipendenti ed un unico sportello situato, in alcuni locali di proprietà comunale, in località Tache, a Saint-Pierre. Si tratta di una sede adeguata alle esigenze ed è collocata in una zona centrale accanto al Comune e alla Parrocchia e allo stesso tempo posta strategicamente tra la parte bassa del paese e la collina. Sulla filiale della BCC di

Saint-Pierre abbiamo rivolto alcune domande al Direttore Franco Vinante:

- E' l'inizio di un cammino importante dal punto di vista di crescita e di presenza sul territorio?

Certamente, infatti nel 1996 la Cassa Rurale del Gran Paradiso si fonde con quella del Monte Bianco – La Salle dando vita alla Cassa Rurale del Gran Paradiso – Monte Bianco; nel 2000 ancora una fusione, questa volta con la Banca di Credito Cooperativo di Gressan e Saint-Christophe; si tratta di una scelta significativa che ha dato vita alla Banca di Credito Cooperativo Valdostana.

- Siete comunque sempre rimasti nella sede iniziale?

Sì, la filiale BCC di Saint-Pierre, continua ad essere dislocata nella sede storica, in località Tache. C'è stato un aumento, seppur minimo di dipendenti che sono attualmente 5.

- Qual è il vostro territorio di competenza?

Il territorio di competenza della filiale, alle cui dipendenze compete anche lo





sportello di Arvier, con un dipendente, è formato dai 13 comuni della Comunità Montana del Gran Paradiso: Arvier, Avise, Aymavilles, Cogne, Introd, Rhêmes-Notre-Dame, Rhêmes-Saint-Georges, Sarre, Saint-Nicolas, Saint-Pierre, Valgrisenche, Valsavarenche e Villeneuve.

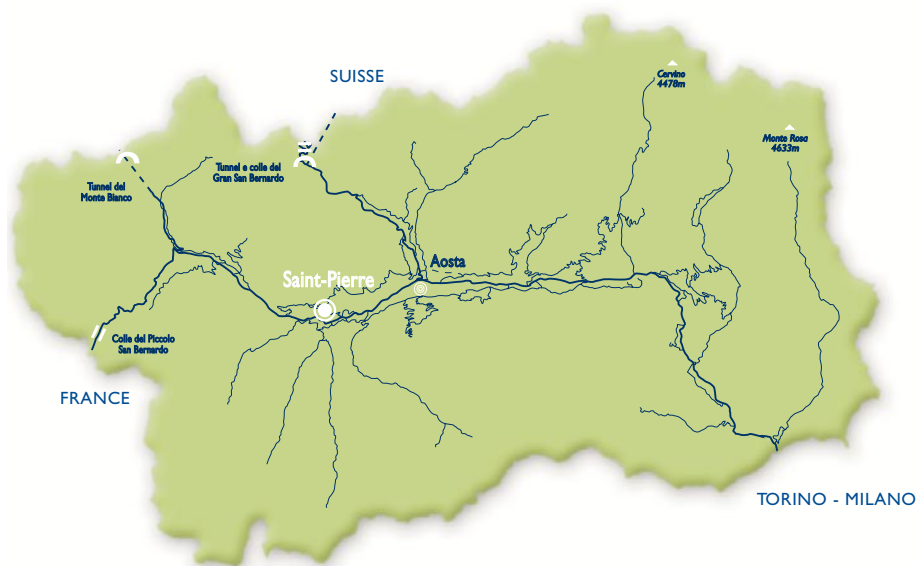
- Siete presenti in qualche altra maniera sul territorio?

La nostra politica è quella di essere vicini ai soci ed ai clienti e di conseguenza alle loro necessità; pertanto sono stati installati in alcuni dei comuni componenti la Comunità Montana dei Bancomat.

Si tratta di un segnale significativo di presenza sul territorio. I Bancomat si trovano a Valgrisenche, Valsavarenche, Saint-Nicolas, Introd e Rhêmes-Notre-Dame.

- Direttore Vinante, ma chi sono i clienti della Filiale di Saint-Pierre, che attività svolgono, come sono inseriti sul territorio?

Si tratta di una clientela variegata dove sono rappresentate praticamente tutte le categorie: dall'operaio, all'impiegato, al commerciante, al libero professionista. Come attività citerei gli allevatori della Comunità Montana, il settore alberghiero delle vallate e del fondo valle ed ancora i consorzi lattiero caseari. Poi non possiamo dimenticare gli imprenditori, le imprese del settore edile e quello della lavorazione e commercializzazione del legname. Altro settore importante è quello della cooperazione e della produzione agricola. Sono tutte realtà ben



inserite nel territorio che hanno nel loro insieme una valenza produttiva ed economica di tutto rispetto.

- Ci sono enti pubblici tra i vostri clienti?

Svolgiamo anche compiti di tesorerie per Enti, con servizio accentrato presso la sede di Gressan, e anche con i Consorzi di Miglioramento fondiario e con il Consorzio Irriguo.

- Un'ultima domanda; la situazione da quello che abbiamo sentito è più che positiva ma c'è qualche "sogno nel cassetto" per poter essere ancora di più una banca al servi-

zio della comunità locale?

C'è la voglia di diventare la banca di riferimento non solo per le piccole imprese, gli artigiani e i commercianti, ma anche per le famiglie cercando di essere al loro fianco, non solo nei momenti di necessità economica.

Ecco "il sogno nel cassetto" potrebbe essere proprio questo: riuscire a diventare ancora di più la banca "amica"; una struttura agile e puntuale, in grado di dare consigli e risposte adeguate alle esigenze quotidiane della comunità locale.

Agricoltura, turismo e piccole imprese

Saint-Pierre, località a pochi chilometri da Aosta, ha conosciuto in questi anni un notevole sviluppo socioeconomico

Il paese si sviluppa su una superficie di 26 chilometri quadrati. Il capoluogo si trova a 675 metri di altitudine, mentre la località abitata più alta è collocata a 1790 metri. Le strade comunali si sviluppano per poco più di 42 chilometri.

Il capoluogo, che dista da Aosta 8 chilometri, è il centro delle attività commerciali; in questi ultimi anni alcuni villaggi della parte bassa della collina hanno avuto un buon sviluppo abitativo mentre nella parte più alta, dopo un periodo di lento abbandono, oggi c'è un nuovo sviluppo legato soprattutto al turismo. Sopra i 1750 metri in estate si trovano alpeggi ricercati per i pascoli mentre nella stagione fredda tali zone sono particolarmente adatte per gli sport invernali.

La popolazione residente al 31 dicembre 2004 era di 2785 unità per un totale di 1222 nuclei familiari.

Attualmente le imprese insediate sul territorio, secondo dati forniti dall'amministrazione comunale sono le seguenti: agricoltura n. 75 – manifatturiere n. 21, di cui 16 artigiane – costruzione n. 59 – commercio n. 40 – strutture ricettive n. 8 – somministrazione di alimenti e bevande n. 8 – trasporti n. 8 – servizi alle imprese n. 18 – servizi alle persone n. 9 – intermediazione monetaria e finanziaria n. 4.

Per rimanere in campo economico, con uno sguardo alla produzione di prodotti tipici, non si possono dimenticare la coltivazione delle mele, in particolare della "renetta" e quella dei vitigni che garantiscono la produzione di alcuni vini, tra cui il "Torrette".

Saint-Pierre è conosciuto come il paese dei castelli: quello caratteristico e suggestivo, risalente all'XI-XII secolo, attiguo alla chiesa parrocchiale. Il maniero ha subito negli anni numerose modifiche; oggi è di proprietà comunale ed è sede del Museo di Scienze Naturali. Il secondo castello è il Sarriod de La Tour, risalente

all'XI secolo ed è situato lungo la statale 26. Anche in questo caso sono state numerose le modifiche strutturali. E' di proprietà regionale ed è sede espositiva di interessanti mostre. Da non dimenticare

Chateau Feuillet, situato vicino al confine con Villeneuve. Non è molto visibile dalla statale 26, anche perché l'unico elemento originario rimasto è la torre.



L'accordo di Basilea 2

Nuove regole per le imprese

“Basilea 2” è un accordo internazionale sulla Gestione del Capitale delle Banche, che si propone di rendere più efficienti e sicuri i mercati finanziari attraverso una gestione più corretta del rischio dell'attività bancaria (rischi di credito, rischi di mercato e rischio operativo).

L'accordo prende il nome della città svizzera di Basilea, dove ha sede la Banca dei regola-

tono un adeguamento alle diverse realtà economiche locali) da oltre 100 Paesi.

Il Comitato emanò, nel 1988, un primo Accordo sulla regolamentazione del Capitale (“Basilea 1”) contenente prescrizioni e consigli in materia di vigilanza. Tale documento formalizzava un sistema di misurazione dell'adeguatezza patrimoniale delle Banche in relazione al rischio insito nell'operatività

maggio 2003) per giungere al 2004 quando fu approvato il testo definitivo del nuovo accordo sul capitale denominato “Convergenza internazionale della misurazione del capitale e dei coefficienti patrimoniali” che venne approvato nel settembre del 2005 dal Parlamento Europeo.

Il nuovo accordo “Basilea 2” permette ai paesi aderenti di dotarsi di un sistema finanziario ancora più solido, attraverso l'adozione di un sistema che tenga in debita considerazione la qualità complessiva del credito e in particolare del suo beneficiario.

Infatti, l'obiettivo principale delle revisioni apportate all'originario accordo “Basilea 1”, è rivolto all'aumento della sensibilità degli operatori verso i rischi e alla sua riduzione.

Il nuovo accordo è articolato in tre parti, dette comunemente pilastri che disciplinano il sistema bancario: a) requisiti patrimoniali minimi; b) controllo prudenziale; c) disciplina di mercato.

Come si inseriscono in questo contesto le Banche di Credito Cooperativo?

Le BCC sono per tradizione interlocutrici privilegiate delle micro e piccole imprese. La prova sta nelle quote di mercato coperte da questo comparto dal Sistema del Credito Cooperativo del nostro paese.

Uno dei vantaggi nell'applicazione del “Basilea 2” da parte delle Banche di Credito Cooperativo consiste proprio nel legame stretto che unisce questa categoria di Istituti di Credito alle micro e piccole imprese. Il fattore conoscenza diretta, caratteristica distintiva della relazione BCC-clientela, dà modo di calibrare al meglio la valutazione del merito di credito e dei rischi derivanti; intorno a questa considerazione ruota la procedura di valutazione che è stata predisposta a livello nazionale in favore di tutte le Banche di Credito Cooperativo. Una procedura che va nella direzione indicata da “Basilea 2” che facilita lo scambio di informazioni tra Banca e Impresa, agevola una maggiore collaborazione e migliora il rapporto di fiducia già esistente.



menti internazionali; si tratta di un'organizzazione internazionale che ha il compito di promuovere la cooperazione fra le Banche Centrali al fine di perseguire la stabilità monetaria e finanziaria.

Il Comitato di Basilea è stato istituito, alla fine del 1974, dai Governatori delle Banche Centrali dei dieci Paesi più industrializzati; tale organismo ha l'obiettivo di proporre diverse discipline di vigilanza nazionali e garantire la stabilità. Le linee guida tracciate dal Comitato sono accettate e adottate (anche se con alcune differenze che permet-

(rischio di credito e rischio di mercato) e delle posizioni assunte.

“Basilea 1” rappresentò il primo passo verso la creazione di un sistema finanziario più stabile. Ma tale sistema presentava ancora alcuni limiti che hanno indotto il Comitato a promuovere, nel 1996, l'inizio di alcune modifiche atte a migliorare l'accordo del 1988.

Dopo una lunga serie di aggiunte, modifiche, integrazioni la prima versione del “Basilea 2” fu pubblicata nel giugno del 1999; ne seguirono altre due versioni (gennaio 2001 e

Finanziamenti e servizi

per un maggiore sviluppo delle imprese locali



Con un occhio attento alle esigenze imprenditoriali la Banca di Credito Cooperativo Valdostana propone una serie completa di servizi, con particolare riferimento alle micro e alle piccole imprese, offrendo un'ampia gamma di finanziamenti e di linee di credito, a breve termine, dirette a soddisfare le esigenze operative ordinarie dell'azienda come: l'apertura di credito in conto corrente; l'anticipo su fatture e/o su portafoglio commerciale; finanziamenti a breve termine (anticipi di contributi pubblici a fondo perso e/o finanziamenti regionali).

La BCC vuole essere un partner importante nello sviluppo dell'azienda mettendo a disposizione finanziamenti personalizzati, quali il credito agevolato e il finanziamento Confidi, che permettono di trovare una soluzione finanziaria adeguata alle necessità dell'imprenditore come l'acquisto e la ristrutturazione dell'immobile; l'acquisto di attrezzature, di impianti e di macchinari.

La Banca di Credito Cooperativo valdostana ha poi un'attenzione particolare verso gli agricoltori attuando forme di finanziamento personalizzabili dirette

all'anticipo dei contributi AGEA (anche per il tramite della Confidi di categoria) e all'anticipo di proventi derivanti dal conferimento latte.

Il personale della BCC è a disposizione nell'affiancare l'imprenditore agricolo nell'acquisto, costruzione o ristrutturazione dell'immobile strumentale all'attrezzatura agricola. E' inoltre prevista, grazie ad una recente convenzione stipulata tra la nostra società partner Banca Agrileasing, la Finaosta e la Valfidi, la possibilità di avere dei leasing, a condizioni particolarmente vantaggiose che permetteranno di abbattere in maniera sensibile il costo di tale operazione. Queste agevolazioni possono essere usufruite da una buona parte delle aziende valdostane per operazioni di leasing mobiliare così come di leasing immobiliare.

La BCC è a disposizione per offrire, per mezzo della Banca Agrileasing, una vasta gamma di soluzioni per realizzare l'investimento programmato dall'azienda; infine è bene ricordare che il leasing può permettere di finanziare il 100 per cento del costo dell'investimento.



Un impegno per promuovere

la sostenibilità e la qualità dell'ambiente

Le energie rinnovabili rappresentano un elemento significativo nella salvaguardia e nello sviluppo del territorio. Si tratta di un settore importante, perché promuovere una particolare attenzione al territorio vuol dire anche pensare al futuro in termini di sostenibilità e di qualità dell'ambiente.

La BCC Valdostana ha pensato allora di concedere, a privati cittadini, imprese ed enti pubblici, prestiti a condizione di favore destinati a finanziare interventi per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Il finanziamento può assumere le seguenti

forme tecniche: durata massima di 18 mesi, dell'intera somma necessaria per la realizzazione dell'impianto (comprensiva dell'IVA) per un importo massimo di 50 mila Euro, da erogare con la forma tecnica dell'apertura di credito in conto corrente. Al termine di tale periodo, l'apertura di credito in conto corrente si trasforma in mutuo chirografario, di importo massimo uguale al totale della spesa e non superiore ai 50 mila Euro, con la durata massima di 10 anni. Per quanto riguarda le

condizioni economiche, (tasse dell'apertura di credito, del mutuo chirografario e le spese di istruttoria) e la documentazione necessaria all'istruzione della pratica di affidamento, le filiali della Banca di Credito Cooperativo Valdostana sono a disposizione degli interessati.



Per un uso sicuro

delle Carte di Credito e del Bancomat

L'ABI (Associazione Bancaria Italiana) rileva che sempre più italiani usano le Carte di Credito e i Bancomat. Quest'anno solamente nei mesi che vanno da giugno a settembre, sono stati effettuati poco meno di 240 milioni di prelievi Bancomat (il 36% del totale) per un ammontare di circa 40 miliardi di euro, mentre i pagamenti con Carta PagoBancomat sono stati 275 milioni (il 33% del totale) per una cifra che si aggira sui 18 miliardi di euro. Non è superfluo allora ricordare, ancora una volta, qualche consiglio utile per chi vuole usare questo sistema di pagamento:

- Non portare troppi contanti con sé: meglio pagare e fare acquisti con strumenti alternativi (Bancomat o Carte di Credito) o prelevare volta per volta, secondo le necessità.
- Ricordarsi di verificare la scadenza della carta e il plafond di spesa.
- Memorizzare il PIN delle carte, indispensabile per prelevare il contante, e comunque mai tenerlo vicino alla carta.
- Quando si prelevano i contanti, accertarsi sempre che non vi siano installazioni anomale sugli sportelli o sguardi indiscreti (è meglio digitare il numero coprendo la tastiera con l'altra mano).
- Facendo il numero verde 800-002266 di Faro si può conoscere l'ubicazione dello sportello Bancomat più vicino, con la sicurezza che in quel momento è effettivamente funzionante.

- Firmare sempre la Carta di Credito sul retro per rendere più difficile, in caso di furto o smarrimento, la falsificazione della firma.
- Non perdere mai di vista la Carta al momento del pagamento e firmare la ricevuta solamente dopo aver controllato l'importo.
- Conservare le ricevute di pagamento per un controllo con l'estratto conto e per poter rilevare, in tempi brevi, eventuali spese non autorizzate, che devono essere tempestivamente segnalate alla propria Banca.
- Avere sempre a portata di mano il numero verde da contattare per bloccare immediatamente la Carta in caso di smarrimento o furto.
- Per gli acquisti su internet è preferibile utilizzare le carte di credito prepagate (Carta Tasca) e, comunque, prestare sempre la massima attenzione all' "attendibilità" del sito.

Dal 1° gennaio è obbligatoria la nuova codifica dei conti correnti.

A partire dal 1° gennaio 2008 la codifica IBAN, sino ad ora utilizzata per i pagamenti transfrontalieri, sarà utilizzata obbligatoriamente anche per i pagamenti eseguiti in Italia, al posto delle tradizionali coordinate bancarie.

Il codice IBAN è composta da una serie di numeri e lettere che individuano in maniera standard il paese in cui è tenuto il conto, la banca, lo sportello ed il conto corrente del destinatario del bonifico.

Il codice IBAN, assegnato ad ogni conto corrente acceso presso la BCC Valdostana, è indicato sull'estratto conto inviato ai clienti; i nostri sportelli sono comunque a disposizione per tutti i chiarimenti del caso.



Nuovo servizio SMS

per Carte di Credito e Bancomat

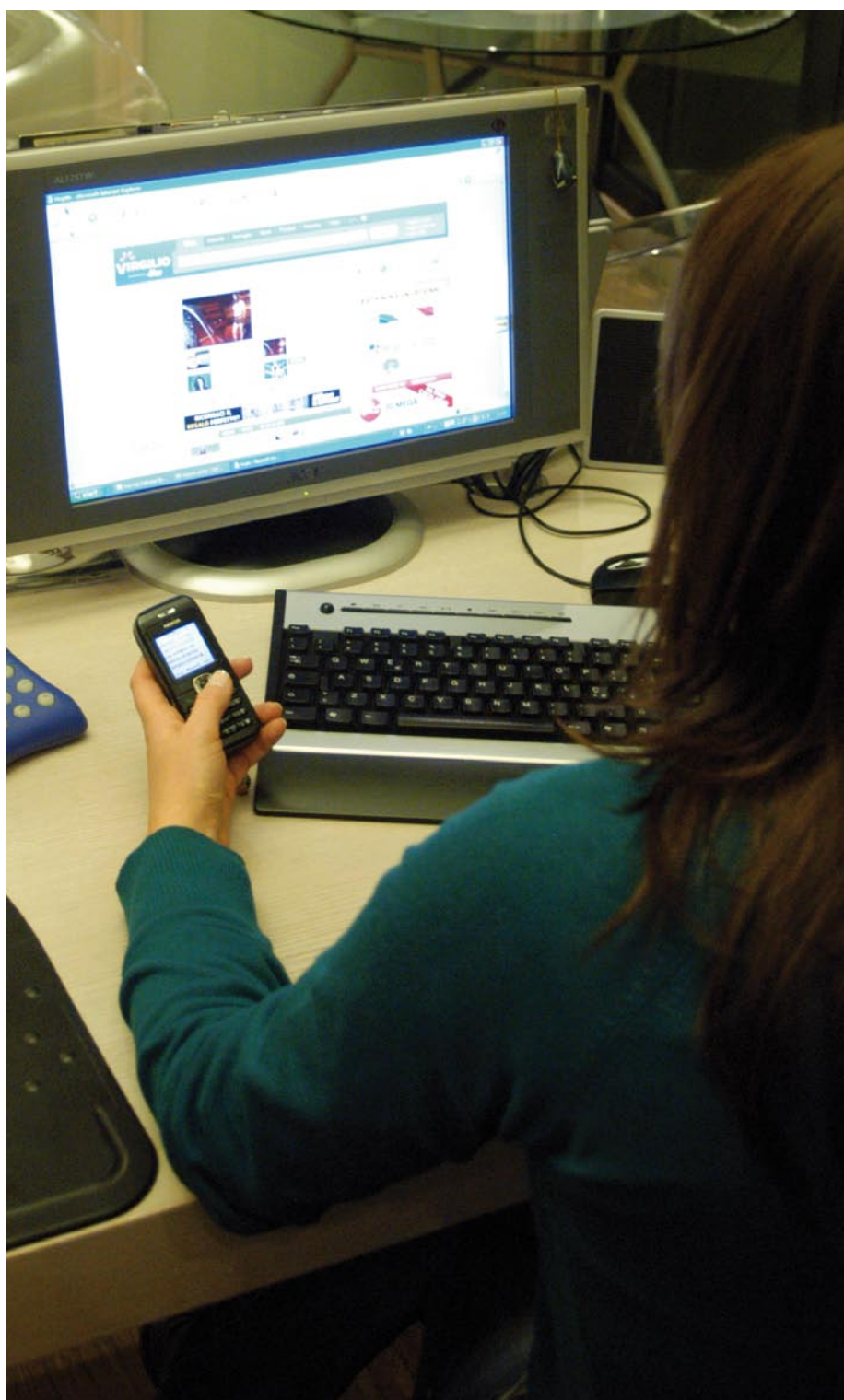
Al fine di migliorare la sicurezza nell'utilizzo delle Carte di Credito e delle Carte PagoBancomat, la Banca di Credito Cooperativo Valdostana ha messo a disposizione, dei titolari interessati, il servizio di Notifica tramite SMS.

Il servizio prevede l'invio di un messaggio SMS, al numero indicato dal titolare ogni volta che, con la propria Carta, si effettua una spesa o un prelievo presso gli sportelli automatici nazionali ed esteri.

Per attivare il servizio SMS il cliente dovrà recarsi presso la propria Filiale e richiedere l'attivazione della "notifica autorizzazione" per le carte di cui è titolare. Tale servizio è disponibile per i clienti Vodafone, Tim, Wind (Dual Band) e H3G.

La Banca provvederà ad acquisire le informazioni sottoscritte dal cliente ed entro 24 ore un messaggio di benvenuto confermerà l'avvenuta attivazione.

Per maggiori informazioni, in merito alle condizioni d'uso e per attivare il servizio, i titolari della Carte possono rivolgersi al proprio sportello bancario.



Primo trofeo invernale BCC

Dal 29 febbraio al 2 marzo a Rhêmes-Notre-Dame

Il 1° Trofeo invernale delle Banche di Credito Cooperativo del Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria, si svolgerà venerdì 29 febbraio, sabato 1 marzo e domenica 2 marzo 2008 sulle nevi di Rhêmes-Notre-Dame. La manifestazione, organizzata dal Circolo Ricreativo Dipendenti della BCC Valdostana, prevede uno slalom gigante di sci alpino, una gara di sci di fondo e uno slalom gigante di snowboard.

La partecipazione alle gare sarà riservata unicamente ai Dipendenti, agli Amministratori e ai Sindaci delle BCC, della Federazione e della SBA, sono però ben accetti parenti, amici e club fans per supportare gli atleti nelle loro performances.



Borse al merito Sportivo e Scolastico 2006/2007

La Commissione composta dal Presidente della BCC Valdostana Sig. Cossard Martino, dal Presidente dell'ASIVA Sig. Riccardo Borbey e dai Signori Chamen Giuseppe e Azzalea Mauro membri del Consiglio di Amministrazione della BCC, si è riunita il 20 novembre 2007 per esaminare le domande di assegnazione delle cinque borse al merito sportivo e scolastico di Euro 500,00 cadauna messe a disposizione dalla Banca di Credito Cooperativo Valdostana anche per l'anno 2006/2007. Secondo i criteri adottati che assegnavano ai candidati un coefficiente per i meriti sportivi ed uno per la media scolastica e tenuto conto della nuova norma che prevede l'assegnazione di almeno una borsa di studio per specialità, hanno primeggiato ancora una volta le signore e precisamente le seguenti atlete:

Brignone Federica - sci alpino
Turini Giuditta - snowboard
Chisté Charlotte - sci alpino
Vallainc Martine - fondo
Champvillair Elena - biathlon

La consegna dei premi è avvenuta sabato 1° dicembre 2007 a Gressan presso la sala polivalente della BCC Valdostana in occasione dell'Assemblea dell'ASIVA.

Alle atlete vanno le congratulazioni della redazione e di tutta la struttura.



Le petit berger

di Ladislao Mastella



Ladislao Mastella nasce a San Bonifacio (Verona) il 22 giugno 1947. Il padre Gilberto, ebanista restauratore, giunge in Valle d'Aosta nel 1950; ultimo di tre fratelli tutti ebanisti, Ladislao frequenta la Scuola dei Salesiani a San Benigno Canavese.

Dal 1959 al 1961 lavora presso il laboratorio dello scultore altoatesino Mario Stuffer, che sceglie come maestro; allo stesso tempo svolge un'intensa attività disegnativa che si affina partecipando ai corsi promossi dalla Scuola d'Arte Regionale tenuti dal prof. Rolando Rubino.

La prima esposizione risale al 1961 quando Mastella propone le sue sculture alla Fiera di sant'Orso. E' l'inizio di un cammino che lo vede, negli anni successivi, presente a quasi tutte le edizioni del millenario appuntamento dell'artigianato valdostano, integrate da un crescente susseguirsi di esposizioni in Italia e all'estero dove ottiene riconoscimenti, segnalazioni e premi importanti.

Le sue scelte artistiche si evolvono negli anni: dalla tecnica del bassorilievo, raffigurante scene di vita rurale, alla scultura a tutto tondo, con ricerche su soggetti di maestri scomparsi, sino alle opere della maturità che lo vedono cimentarsi con lo studio di forme stilizzate senza tralasciare però gli aspetti della scultura legati alla tradizione dell'artigianato tipico valdostano.

“L'ampio, articolato, variegato percorso dello scultore Ladislao Mastella esprime la forza di un modellato legato alla tradizione del legno, alle forme scaturite dalla storia dell'uomo, a una vitale definizione della rappresentazione”. (Angelo Mistrangelo, dal catalogo Arte e artigianato a Ussel, giugno 2006).

La scultura, in noce antico, del “petit ber

ger” di Ladislao Mastella si inserisce in quel filone caro alla tradizione valdostana. L'artista riesce a mettere in evidenza, nell'opera in oggetto, un'espressività unica nel suo genere; è il risultato di una ricerca approfondita legata alla realtà quotidiana ma anche frutto di un'arte interpretativa sicura, energica e allo stesso tempo elegante.



The Beatles e Corrado Gex

Storie di una generazione e il ricordo di un protagonista valdostano: due importanti avvenimenti culturali proposti nella nostra regione



Arrivano i Beatles

Storie di una generazione

La più famosa rock band di tutti i tempi "The Beatles" è l'evento più significativo della stagione espositiva di questo periodo in Valle d'Aosta. Il quartetto inglese è infatti protagonista, ad Aosta, sino al 4 maggio, di una importante esposizione promossa dall'Assessorato regionale all'Istruzione e Cultura.

La mostra, a livello internazionale, è suddivisa in due sedi espositive prestigiose: il Museo Archeologico Regionale e il Centro Saint-Bénin dove sono esposti, tra l'altro, 200 manifesti, 1000 dischi, 200 spartiti, più di 1000 gadget, decine di documenti autografi, 100 magliette; di particolare interesse anche la sezione cinematografica che ricostruisce la presenza dei Beatles attraverso il grande schermo.

"Il progetto - ha sottolineato l'assessore Laurent Vierin - si completa con una serie di iniziative collaterali alle esposizioni, che vedono la Valle d'Aosta protagonista a 360 gradi. Sinergie nell'ambito dell'Assessorato e collaborazioni con operatori istituzionali, economici e turistici hanno portato ad un mosaico di appuntamenti, musicali e culturali, che rappresentano al tempo stesso fotografia ed omaggio a quello che è stato un fenomeno di rottura che ha investito l'intera società e che oggi può unire le generazioni attraverso la condivisione delle medesime emozioni".

Per informazioni: Museo Archeologico Regionale - Tel. +39.0165.275902

Servizio attività espositive - Tel. +39.0165.230545

Souvenir d'un enfant du pays

Le iniziative per ricordare Corrado Gex

Corrado Gex (1932-1966) fu un personaggio di spicco della politica e della cultura valdostana e ha lasciato un'impronta indelebile nella storia della nostra regione. Brillante uomo politico, fu particolarmente sensibile alle specificità etniche e linguistiche del suo popolo e profuse le sue migliori energie per lo sviluppo ed il progresso della Valle d'Aosta. Nella sua veste di assessore regionale alla Pubblica Istruzione, diede un nuovo impulso alla scuola valdostana, con la creazione di Scuole Medie decentrate e di un Istituto professionale, con l'introduzione di metodi didattici d'avanguardia, e con una politica mirata all'istruzione per tutti. Fu anche all'origine della fondazione del Collège Universitaire d'Etudes Fédéralistes.

Nel 1963 fu eletto Deputato al Parlamento Italiano, ruolo nel quale diede ulteriormente prova delle sue qualità di uomo politico e della sua lungimiranza. Fu uomo di cultura, pilota e pioniere dell'aviazione in montagna, attento alle problematiche del soccorso aereo in alta quota. Morì giovanissimo in un incidente aereo, il 25 aprile 1966.

Nel quarantunesimo anno della sua scomparsa, l'Assessorato regionale dell'Istruzione e Cultura ha voluto ricordare la figura di questo illustre Valdostano con una serie di iniziative che ne onorano degnamente la memoria.

Il 13 dicembre prossimo, alle 17.30, presso la biblioteca regionale, è stato presentato il libro di Jean-Patrick Perruchon e Silvana Presa Corrado Gex. Il vit clair. Il vit loin, realizzato dall'Assessorato all'Istruzione e Cultura mentre alle 21.00, presso il cinema Giacosa di Aosta, è stato proiettato il documentario di Joseph Péaquin che reca lo stesso titolo. Il 14 dicembre, alle 17.30, presso la Maison Gerbollier di La Salle, è stata inaugurata la mostra Corrado Gex. Souvenir d'un enfant du Pays.

Sono pure in programma un convegno e un concorso riservato alle scuole della Regione.

L'esposizione "Corrado Gex. Souvenir d'un enfant du Pays" allestita alla Maison Gerbollier di La Salle rimarrà aperta fino al 25 aprile 2008.



ASSOCIAZIONE VIALE COMMERCIALE CONTE CROTTI

Convenzione a Favore dei Soci della Banca di Credito Cooperativo Valdostana

- FOTO GOLD DI BELLEY
- BAR GELATERIA C. CROTTI
- CALZATURE DI LO'
- PIXEL
- CAMICISSIMA
- KASANOVA
- ESTETICA DOLCE VITA
- PIZZERIA FORNO ANTICO
- BAR FORNO ANTICO
- LA COCCINELLA
- GLAMOUR
- ANTICA FIORERIA
- DESANDRE' COMPUTER
- BIG BAR
- IL PUNTO D'ORO
- MAGIC MOMENT
- BAR VENEZIA
- PASTICCERIA CHENAL
- PROFUMERIA BIJOU
- ESTETICA CHARME
- CALZATURE MAKO'
- PAN PER FOCACCIA
- BOTTEGA DEL TESSUTO
- PARRUCCHIERA EVA
- MAGAZZINI 2000
- TABACCHINO CATTELLINO
- ELETTRCASA DI SOLARO S.
- PARRUCCHIERA "LUNA"
- ABBIGLIAMENTO MORRIS
- PETIT BAZAR
- KAKAÓ
- KAKAÓ THÉ
- BAR ERIKA

Inoltre, fuori convenzione, anche le seguenti ditte offrono interessanti agevolazioni:

- EQUIPE TESTAMATTA DI GRECO P. E FONTE S. & C. SNC
- PELLETERIE ZANETTA S.R.L.
- CENTRO DEL COLORE DI SPELGATTI
- JOE SPORT DI O. MAZZA
- ERBORISTERIA "LO COUIN DE-S ERBE"
- INTIMO E BIANCHERIA PER LA CASA
"LA PETCHOUDA BEUTEUCCA"
- GIOIELLERIA MAZZOCCHI
- TECHNOSPORT SRL



BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
VALDOSTANA



Valdostana



Un Buon Natale e un Felice Anno insieme...

C'è una banca che opera sul territorio valdostano,
che ti conosce bene, che trova le soluzioni su misura per te.

Tienine conto!

www.valdostana.bcc.it